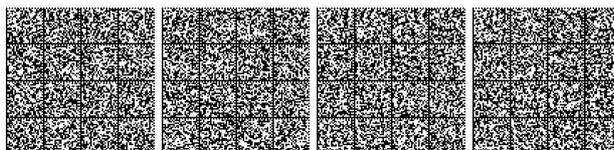


TAR LAZIO
Sezione I Bis Roma

Ad istanza degli Avv.ti Roberto Modena ed Angela Maria Schwarzenberg, difensori del Col. Luigi DI MAURO, titolare del ricorso attualmente pendente avanti la Sez. I bis del TAR Lazio con il numero di ruolo 7371/02 proposto nei confronti del Ministero della Difesa, del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, del Col. Vincenzo Paticchio, del Col. Luigi Ferrazzano, del Col. Paolo D'Ambola, del Col. Pietro Di Mase e del Col. Antonio Gasparro, per l'annullamento dell'esito del giudizio di avanzamento a scelta al grado di Colonnello per l'anno 2002 di cui al provvedimento prot. n. DGPM/II/4/1/822 del Ministero della Difesa comunicato al ricorrente i.d. 30 aprile 2002, in base al quale l'Ufficiale, pur essendo stato ritenuto idoneo all'avanzamento a scelta al grado superiore, non è stato iscritto in quadro, avendo ottenuto p. 27,43 e risultando collocato al 56° posto della graduatoria di merito in quanto ritenuto affetto da "Violazione e falsa applicazione degli artt. 23 e 26 della Legge 21 novembre 1955 n. 1137, così come integrata dal D.M. n. 571/93 nonché del D.Lgs.vo n. 490/97 e successive modifiche (D.Lgs.vo n. 216/00). Eccesso di potere in senso relativo per sviamento, disparità di trattamento, illegittimità, ingiustizia manifesta e contraddittorietà, erronea valutazione dei presupposti, difetto di istruttoria per incompletezza della documentazione caratteristica del ricorrente",



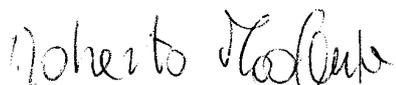
ragione per la quale si chiedeva l'accoglimento del ricorso con il conseguente annullamento del provvedimento impugnato con riferimento alla deteriore valutazione del ricorrente rispetto ai 5 colleghi citati (iscritti in quadro a differenza del ricorrente), doglianze e conclusioni ribadite con motivi aggiunti d.d. 19 febbraio 2003 redatti a seguito della disamina della documentazione ottenuta in adempimento dell'o.p. n. 281/02 con i quali si eccepivano gli ulteriori vizi di "violazione e falsa applicazione degli artt. 23 e 26 della Legge n. 1137/55 – così come integrata dal D.M. n. 571/93 – nonché del D.Lgs.vo n. 490/97 e successive modifiche (D.Lgs.vo n. 216/00) e dei Decreti Legislativi nn. 297/00 e 298/00). Eccesso di potere in senso relativo per disparità di trattamento, illogicità, ingiustizia manifesta, contraddittorietà, erronea valutazione dei presupposti e delle risultanze documentali nonché per difetto di istruttoria da parte della C.S.A. per incompletezza della documentazione caratteristica del ricorrente", al fine di integrare il contraddittorio, in ottemperanza a quanto statuito con la sentenza n. 12447 d.d. 10-30 dicembre 2008 della Sez. I bis del TAR Lazio nei confronti dei Colonnelli Enzo BERNARDINI, Ciro D'ANGELO, Angelo AGOVINO, Carmelo BURGIO, Gaetano A.A. MARUCCIA, Mario PARENTE, Alfonso DI PALMA, Claudio VINCELLI, Alberto MOSCA, Adolfo FISCHIONE, Salvatore MUSSO, Aloisio MARIGGIO', Rosario PRESTIGIACOMO, Agostino CARONE, Albino CORONA, Gian Luca BERSELLA,

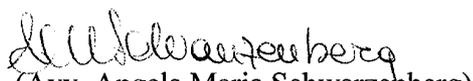


Salvatore FAVAROLO, Luciano ZUBANI, Giacomo STRAMACCIONI, Sergio RAFFA, Franco FRASCA, Silvestro PIACENTINI, Domenico PATERNA, Francesco BENEDETTO, Felice MASELLI, tutti collocatisi in posizione migliore rispetto al ricorrente ed iscritti in quadro nel giudizio di avanzamento contestato, con invito ai su citati Ufficiali a costituirsi nei tempi e secondo le formalità di legge nel predetto giudizio n. 7371/02, che verrà deciso all'udienza pubblica del 18 novembre 2009.

Si dichiara che il presente procedimento non è soggetto al contributo integrativo in quanto esente da qualsiasi imposta o tassa in ragione della materia trattata ai sensi dell'art. 9 comma 8 della Legge n. 488/99 (pubblico impiego).

Roma, **16 FEB. 2009**


(Avv. Roberto Modena)


(Avv. Angela Maria Schwarzenberg)

